

RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
PUBLIO FIORI

La seduta comincia alle 9.

GIANFRANCO ROTONDI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta di ieri.

Sul processo verbale.

Dopo un intervento del deputato Giachetti per chiarire il proprio pensiero espresso nella seduta di ieri, del quale il Presidente prende atto, assicurando l'impegno del Presidente della Camera, il processo verbale è approvato.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono quarantatré.

Svolgimento di interpellanze urgenti.

GABRIELE FRIGATO rinuncia ad illustrare la sua interpellanza n. 2-305, sulla ripetizione delle visite mediche finalizzate all'accertamento della permanenza della condizione di disabilità.

VITO TANZI, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, premesso che l'articolo 97, comma 2, della legge n. 388 del 2000 sembra escludere la possibilità di effettuare ripetuti controlli sanitari volti ad accertare la permanenza del possesso dei requisiti prescritti per usufruire dei trattamenti economici di invalidità civile,

assicura che è stato recentemente istituito un gruppo di lavoro interministeriale con il compito di individuare le patologie irreversibili in relazione alle quali limitare o eliminare i richiamati controlli.

GABRIELE FRIGATO, nel ringraziare il sottosegretario per la risposta, auspica la sollecita predisposizione di un documento che individui le patologie irreversibili affinché, nel rispetto dei diritti della persona e della dignità umana, cittadini affetti da grave disabilità non debbano essere sottoposti a ripetuti controlli sanitari.

TINO IANNUZZI illustra l'interpellanza Loiero n. 2-327, sulla sospensione dei corsi di formazione finalizzati alla concessione del prestito d'onore.

VITO TANZI, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, fa presente che, in coerenza con quanto previsto dalla vigente normativa, è stata avviata un'attività di ricognizione delle risorse disponibili: ove l'esito fosse positivo, sarà possibile la ripresa dei corsi di formazione richiamati nell'atto ispettivo nonché dell'erogazione dei prestiti d'onore e delle analoghe forme di agevolazione; rileva comunque che le difficoltà riscontrate sono riconducibili essenzialmente al numero progressivamente crescente delle richieste pervenute alla società Sviluppo Italia.

TINO IANNUZZI, pur ringraziando il sottosegretario per la risposta, esprime, a nome dei deputati del gruppo della Margherita, DL-L'Ulivo, profonda insoddisfazione per le politiche attuate dal Governo con particolare riferimento all'istituto del prestito d'onore, strumento innovativo del

quale viene sottovalutata l'importanza, soprattutto per lo sviluppo del Mezzogiorno.

RENZO LUSETTI illustra l'interpellanza Colasio n. 2-297, sul finanziamento dell'edilizia scolastica.

VALENTINA APREA, *Sottosegretario di Stato per l'istruzione, l'università e la ricerca*, ricordato che è competenza esclusiva delle regioni programmare le opere di edilizia scolastica, la cui realizzazione è successivamente demandata a comuni e province, rileva che è intendimento del Governo, nel quadro della riforma del sistema scolastico, adottare misure finalizzate alla riqualificazione ed alla messa in sicurezza degli edifici; sottolinea tuttavia l'opportunità di affrontare il tema in sede di Conferenza Stato-regioni e di Conferenza Stato-città, anche al fine di predisporre un piano organico di interventi che preveda forme di finanziamento diverse da quelle tradizionali, risultate inidonee alla definitiva soluzione del problema.

RENZO LUSETTI si dichiara insoddisfatto di una risposta eccessivamente generica, dalla quale si evince che il Governo, pur consapevole della gravità del problema, non ha ancora individuato le risorse da destinare al finanziamento dell'edilizia scolastica. Preannunzia, peraltro, l'atteggiamento costruttivo dell'opposizione ove l'Esecutivo predisponga effettivamente il piano organico di interventi al quale ha fatto riferimento il sottosegretario Aprea.

GIUSEPPE GAMBALE illustra la sua interpellanza n. 2-332, sulla formazione del personale docente di sostegno.

FRANCESCO PAOLO LUCCHESI illustra l'interpellanza Volontè n. 2-345, ver-tente sul medesimo argomento.

VALENTINA APREA, *Sottosegretario di Stato per l'istruzione, l'università e la ricerca*, osservato che il decreto ministeriale 20 febbraio 2002 ha previsto, in via transitoria, l'avvio di un corso specialistico,

assicura che il Governo — al fine di porre rimedio alla carenza di personale docente di sostegno — sta valutando l'opportunità di prevedere corsi integrativi universitari per il conseguimento di una laurea specialistica con valore abilitante all'insegnamento riservata ai docenti non abilitati, ma in possesso della specializzazione per l'attività di sostegno. Ritiene inoltre che la previsione di un esame di Stato per conseguire l'abilitazione sia ipotizzabile esclusivamente in presenza di una stretta connessione tra il percorso formativo seguito e le competenze professionali al cui esercizio l'abilitazione dà titolo; sottolinea infine che l'eventuale procedura abilitante richiederebbe l'organizzazione di nuovi corsi, da cui deriverebbero considerevoli oneri finanziari aggiuntivi.

GIUSEPPE GAMBALE, nel dichiararsi insoddisfatto di una risposta che giudica incompleta e non sufficientemente chiara, ritiene insostenibili le motivazioni di carattere economico addotte per non accogliere la proposta di prevedere una procedura di abilitazione riservata agli insegnanti di sostegno; invita quindi il Governo a fornire sollecita risposta alle esigenze dei docenti di sostegno già in possesso di titolo specialistico.

FRANCESCO PAOLO LUCCHESI espresso apprezzamento per l'impegno assunto dal Governo a seguire con attenzione la delicata situazione degli insegnanti di sostegno, auspica che si proceda quanto prima ad una razionalizzazione dell'intero settore e che si assumano, nel contempo, le iniziative legislative necessarie per garantire la continuità didattica.

Ordine del giorno della prossima seduta.

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della prossima seduta:

Lunedì 3 giugno 2002, alle 11.

(Vedi resoconto stenografico pag. 24).

La seduta termina alle 11,05.